

Comunicato stampa **12 novembre 2009**

MINISTERO DELLA SALUTE: CON IL RIPRISTINO SI GARANTISCE UNITARIETA' AL SSN



asca | | |
agenzia stampa quotidiana nazionale

Decisioni in tempo reale

SALUTE: ANAAO ASSOMED, RIPRISTINO MINISTERO GARANTISCE UNITARIETA' SSN

Roma, 12 nov - L'Anaa Assomed, associazione dei Medici dirigenti, approva la decisione del Governo che ha ripristinato il Ministero della Salute, riconoscendo in tal modo che esso svolge un ruolo insostituibile per affrontare gli urgenti problemi che gravano sul Ssn e che chiedono immediate soluzioni. Lo afferma Carlo Lusenti, Segretario Nazionale dell'associazione commentando il disegno di legge approvato in via definitiva ieri alla Camera che scorpora il dicastero della salute da quello del Lavoro.

"L'Anaa Assomed, che ha sempre manifestato la sua contrarietà all'accorpamento dei Ministeri del lavoro, della salute e delle politiche sociali - prosegue Lusenti - ritiene che il ritorno di un ministero con piena autonomia possa contribuire a garantire al Servizio sanitario nazionale il suo carattere di unitarietà. In un Paese in cui le differenze tra i vari servizi sanitari regionali tendono ad ampliarsi determinando disuguaglianze sempre più evidenti, e' sempre più necessario mantenere un organismo che funga da baricentro, per assicurare il coordinamento programmatico e di salvaguardia dei criteri di uniformità assistenziali ed evitare pericolose derive che negano il riconoscimento del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale".

"Questi obiettivi - conclude - richiedono, però, la piena autonomia e autorevolezza del nuovo dicastero, caratteristiche che, purtroppo, il testo licenziato dal Parlamento non gli attribuisce. Ci auguriamo che dopo aver riconosciuto la necessità di un ministero della salute a se stante se ne riconoscano anche poteri e indipendenza a vantaggio del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale". res-mpd/mcc/ss



AGI
Agenzia Italia

ANAAO: CON MINISTERO SALUTE GARANTITA UNITARIETA' SSN

Roma, 12 nov. - L'Anaa Assomed approva la decisione del governo che ha ripristinato il ministero della Salute, riconoscendo in tal modo che "esso svolge un ruolo insostituibile per affrontare gli urgenti problemi che gravano sul Ssn e che chiedono immediate soluzioni". Questo il commento di Carlo Lusenti, Segretario nazionale dell'Anaa Assomed al disegno di legge approvato in via definitiva ieri alla Camera che scorpora il dicastero della Salute da quello del Lavoro. L'Anaa Assomed, "che ha sempre manifestato la sua contrarietà all'accorpamento dei ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali - prosegue Lusenti - ritiene che il ritorno di un ministero con piena autonomia possa contribuire a garantire al Servizio sanitario nazionale il suo carattere di unitarietà. In un Paese in cui le differenze tra i vari servizi sanitari regionali tendono ad ampliarsi determinando disuguaglianze sempre più evidenti, è sempre più necessario mantenere un organismo che funga da baricentro, per assicurare il coordinamento programmatico e di salvaguardia dei criteri di uniformità assistenziali ed evitare pericolose derive che negano il riconoscimento del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale. Questi obiettivi richiedono, però, la piena autonomia e autorevolezza

del nuovo dicastero, caratteristiche che, purtroppo, il testo licenziato dal Parlamento non gli attribuisce. Ci auguriamo che dopo aver riconosciuto la necessità di un ministero della salute a se stante se ne riconoscano anche poteri e indipendenza a vantaggio del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale".

ANSA.it

SANITA':MEDICI DIRIGENTI,MINISTERO SALUTE GARANZIA UNITA'SSN

ROMA, 12 NOV - Con il ripristino del ministero della Salute "si garantisce unitarietà al Servizio sanitario nazionale". Lo afferma l'associazione dei medici dirigenti Anaa-Assomed. L'Anaa "approva la decisione del governo che ha ripristinato il ministero della Salute, riconoscendo in tal modo che esso svolge un ruolo insostituibile per affrontare gli urgenti problemi che gravano sul Ssn e che chiedono immediate soluzioni", ha affermato il segretario nazionale Anaa-Assomed, Carlo Lusenti, commentando il disegno di legge approvato in via definitiva ieri alla Camera che scorpora il dicastero della Salute da quello del Lavoro. "L'Anaa, che ha sempre manifestato la sua contrarietà all'accorpamento dei ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali - prosegue Lusenti - ritiene che il ritorno di un ministero con piena autonomia possa contribuire a garantire al Servizio sanitario nazionale il suo carattere di unitarietà". In un Paese in cui "le differenze tra i vari servizi sanitari regionali tendono ad ampliarsi determinando disuguaglianze sempre più evidenti - prosegue Lusenti - e' sempre più necessario mantenere un organismo che funga da baricentro, per assicurare il coordinamento programmatico e di salvaguardia dei criteri di uniformità assistenziali ed evitare pericolose derive che negano il riconoscimento del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale". Questi obiettivi richiedono però, secondo l'associazione, "la piena autonomia e autorevolezza del nuovo dicastero, caratteristiche che, purtroppo, il testo licenziato dal Parlamento non gli attribuisce". "Ci auguriamo - conclude Lusenti - che dopo aver riconosciuto la necessità di un ministero della Salute a se stante, se ne riconoscano anche poteri e indipendenza a vantaggio del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale". CR



SALUTE. ANAAO: BENE ISTITUZIONE MINISTERO, FA DA BARICENTRO

Roma, 12 nov. - Il ministero della salute "svolge un ruolo insostituibile per affrontare gli urgenti problemi che gravano sul Ssn e che chiedono immediate soluzioni". Questo il commento di Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anaa Assomed, al disegno di legge approvato alla Camera che scorpora il dicastero della salute da quello del Lavoro.

L'Anaa Assomed "ritiene che il ritorno di un ministero con piena autonomia possa contribuire a garantire al Servizio sanitario nazionale il suo carattere di unitarietà in un Paese in cui le differenze tra i vari servizi sanitari regionali tendono ad ampliarsi: è sempre più necessario mantenere un organismo che funga da baricentro, per assicurare il coordinamento programmatico e di salvaguardia dei criteri di uniformità assistenziali ed evitare pericolose derive che negano il riconoscimento del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale. Ci auguriamo- conclude- che dopo aver riconosciuto la necessità di un ministero della salute a se stante se ne riconoscano anche poteri e indipendenza a vantaggio del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale". (Com/Ami)

**SANITA': ANAAO, BENE RIPRISTINO MINISTERO MA RICONOSKERNE ANCHE INDIPENDENZA =
INSOSTITUIBILE PER AFFRONTARE PROBLEMI DEL SSN**

Roma, 12 nov. (Adnkronos Salute) - "L'Anaa Assomed approva la decisione del Governo che ha ripristinato il ministero della Salute, riconoscendo in tal modo che esso svolge un ruolo insostituibile per affrontare gli urgenti problemi che gravano sul Ssn e che chiedono immediate soluzioni". Questo il commento di Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anaa Assomed al disegno di legge approvato in via definitiva ieri alla Camera, che scorpora il dicastero della Salute da quello del Welfare.

"L'Anaa Assomed - si legge in una nota del sindacato - ritiene che il ritorno di un ministero con piena autonomia possa contribuire a garantire al Servizio sanitario nazionale il suo carattere di unitarietà. In un Paese in cui le differenze tra i vari servizi sanitari regionali tendono ad ampliarsi determinando disuguaglianze sempre più evidenti, è sempre più necessario mantenere un organismo che funga da baricentro, per assicurare il coordinamento programmatico e di salvaguardia dei criteri di uniformità assistenziali ed evitare pericolose derive che negano il riconoscimento del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale".

Per il numero uno dell'Anaa Assomed, "questi obiettivi richiedono però la piena autonomia e autorevolezza del nuovo dicastero, caratteristiche che, purtroppo, il testo licenziato dal Parlamento non gli attribuisce. Ci auguriamo - conclude Lusenti - che dopo aver riconosciuto la necessità di un ministero della Salute a se stante se ne riconoscano anche poteri e indipendenza a vantaggio del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale". (Com-Fed)